

PANORAMA

CONSUMI

DS6901

DS6901

## Mastercard, nel 2025 lenta ripresa della spesa

«Una crescita moderata, a passo lento, dei consumi». Questa è la premessa di Luca Corti, country manager di Mastercard Italia, prima della presentazione dell'Economic Outlook 2025 preparato dal Mastercard economics institute (Mei). Un primo aiuto alla ripresa dei consumi arriverà dall'economia globalizzata che, secondo le previsioni del Mei, vedrà una moderata accelerazione dell'economia globale a un ritmo analogo a quello del 2024 con un +3,2%, in crescita di un decimo di punto. Crescita all'insegna dei decimali anche per il Pil italiano che dovrebbe segnare un +0,7% rispetto al +0,5% di quest'anno mentre l'inflazione sarà all'1,9% in linea con i target della Bce. Uno scenario in cui cresce la base degli occupati, in Italia la partecipazione femminile alla forza lavoro è aumentata di 2 punti percentuali, mentre quella maschile meno di un punto e insieme all'aumento del reddito reale «potrebbe contribuire alla ripresa del potere d'acquisto dei consumatori, grazie anche all'innovazione e la digitalizzazione del retail» prosegue l'ad. Evoluzione anche per il turismo dove si affaccia il fenomeno delle destinazioni alternative, le travel twins, meno affollate e costose. La destinazione Italia non solo si conferma di tendenza ma vede aumentare le prenotazioni di voli, con Roma e Milano come 1° e 2° destinazione per i turisti del Medio Oriente e l'Africa. Roma rimane nel podio, al terzo posto tra le principali destinazioni attrattive per i turisti provenienti dal Nord America. Sono attese ulteriori limature dei tassi d'interesse e una migliorata solidità economica delle famiglie. Le scelte dei consumatori comunque rimarranno ancora guidate dal prezzo. Un carrello della spesa riempito con prodotti di primo prezzo ma con prospettive di recupero della qualità grazie al

miglioramento del potere d'acquisto. Si vedrà il segno più per i volumi e per i generi del largo consumo di fascia mainstream dopo un 2024 segnato da parecchie rinunce. Tra queste più fast food e meno ristoranti (-1,3%), meno viaggi all'estero (-1,4%) perché si resta in Italia. Cura della persona e abbigliamento invece hanno visto aumentare il budget di spesa. In controtendenza anche grandi eventi ed esperienze per i quali continuerà il ciclo del consolidamento, segnala il Mei. Sono attesi segnali di ripresa anche per le vendite di elettronica di consumo e prodotti high tech. Nel 2025 verrà il momento di sostituire o aggiornare quanto comprato tra il 2020 e il 2022.

Il 2024 vede in Italia anche «il pareggio tra i pagamenti in contanti e quelli digitali - sostiene Corti - e nel 2025 ci possiamo aspettare il sorpasso sul contante». In netta crescita soprattutto i pagamenti fatti con dispositivi indossabili, dal telefonino, all'orologio, l'anello. Qui la multinazionale per aggiungere più sicurezza ai clienti punta sui token: al pos non viene trasmesso il numero della carta ma un token. «Oggi il 25% delle transazioni sono tokenizzate, ma entro il 2030 vogliamo arrivare al 100%» aggiunge Corti.

— **Enrico Netti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

